

Foglio informativo relativo al *Certificato di deposito*

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Banca Popolare del Mediterraneo S.c.p.a.
Sede Legale e Direzione Generale: Via A. Depretis, 51 80133 Napoli
Registro delle Imprese di Napoli n. 03547120612
REA c/o CCIAA Napoli n. 843414
C.F. e P. IVA: 03547120612
Iscritta all'Albo della Banca d'Italia n. 5732 - cod. ABI 05038.5
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia.
Sito Internet: www.bpmed.it – Indirizzo posta elettronica: info@bpmed.it
Tel. 081/5521603 Fax 081/5516704

CHE COS'È IL CERTIFICATO DI DEPOSITO

Il certificato di deposito è un deposito vincolato mediante il quale la Banca acquista la proprietà delle somme depositate dal cliente, obbligandosi a restituire alla scadenza del termine pattuito. Il rapporto è documentato da un certificato, nominativo o al portatore, che contiene, tra l'altro, l'indicazione della scadenza e, per i certificati a tasso fisso con liquidazione degli interessi al termine del rapporto, della complessiva somma rimborsabile. Gli interessi possono essere corrisposti anche periodicamente nel corso della durata del deposito, mediante il pagamento di cedole.

Il rimborso viene effettuato:

- per i **certificati di deposito nominativi**, all'intestatario o a chi sia stato da questi espressamente delegato
- per i **certificati di deposito al portatore**, a qualsiasi possessore del titolo, anche se questo porta l'indicazione di una persona o è diversamente contrassegnato.

Il trasferimento tra soggetti diversi di certificati al portatore per importi complessivamente pari o superiori a 1.000 euro può avvenire solo per il tramite di banche, istituti di moneta elettronica (I.M.E.L.) e Poste Italiane Spa (art. 49 del d. lgs. n. 231/2007). Le eventuali infrazioni sono punite con una sanzione pecuniaria dall'1 al 40 per cento dell'importo trasferito. La sanzione amministrativa pecuniaria non può comunque essere inferiore nel minimo all'importo di tremila euro.

Per le violazioni che riguardano importi superiori a cinquantamila euro la sanzione minima è aumentata di cinque volte.

I **principali rischi** dei certificati di deposito consistono:

- nell'impossibilità di beneficiare delle eventuali variazioni, verificatesi nell'ambito del mercato bancario, dei tassi al rialzo quando il deposito è a tasso fisso
- nella possibile diminuzione del tasso rispetto alla misura iniziale, nel caso di deposito a tasso indicizzato
- nella difficoltà di un eventuale disinvestimento della somma prima della scadenza del certificato
- nel rischio di controparte e cioè l'eventualità che la banca non sia in grado di rimborsare al cliente, in tutto o in parte, le disponibilità risultanti dal deposito. Per questa ragione la banca aderisce al sistema di garanzia "Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi", che assicura a ciascun cliente una copertura fino a 100.000,00. I depositi al portatore sono esclusi dalla tutela del sistema di garanzia.

CONDIZIONI ECONOMICHE

Certificati di deposito tasso fisso con liquidazione interessi a scadenza

Durata del vincolo	Tasso nominale annuo	
	Lordo	Netto
Certificati di deposito con vincolo a 6 mesi	0,05%	0,037%
Certificati di deposito con vincolo a 12 mesi	0,10%	0,074%
Certificati di deposito con vincolo a 18 mesi	0,15%	0,111%
Certificati di deposito con vincolo a 24 mesi	0,20%	0,148%
Certificati di deposito con vincolo a 36 mesi	0,25%	0,185%
Certificati di deposito con vincolo a 48 mesi	0,30%	0,222%
Modalità di calcolo degli interessi		Gli interessi sono calcolati con riferimento all'anno civile (365 giorni).
Altre condizioni economiche	Ritenuta fiscale vigente	26,00%
	Spese di estinzione	Euro 5,25

ALTRE SPESE

Imposta di bollo Certificati di Deposito dematerializzati	Vedi Foglio Informativo "Custodia e Amministrazione di strumenti finanziari"
---	--

RECESSO E RECLAMI

Recesso dal contratto

Non è consentito il rimborso anticipato.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

Il rapporto si estingue automaticamente alla scadenza del certificato.

Reclami

Il Cliente può presentare un reclamo alla Banca, anche per lettera raccomandata a/r o per via telematica, indirizzato a: BPMed – Banca Popolare del Mediterraneo Via Agostino Depretis 51 80133 Napoli; email: reclami@bpmmed.it - bpmmed@pec.it. Anche la Filiale dove è intrattenuto il rapporto può comunque provvedere al ritiro del reclamo e alla successiva trasmissione all'Ufficio Reclami.

L'Ufficio Reclami della banca (in **Via Depretis, 51 80133 Napoli** – RECLAMI@BPMED.IT) risponde entro 60 giorni dal ricevimento del reclamo.

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 60 giorni, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi a:

- **Arbitro Bancario Finanziario (ABF)**. Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere all'intermediario.

Ai fini del rispetto degli obblighi di mediazione obbligatoria previsti dal Decreto Legislativo n. 28/2010, prima di fare ricorso all'autorità giudiziaria il Cliente e la Banca devono esperire il procedimento di mediazione, quale condizione di procedibilità, ricorrendo:

- all'Organismo di Conciliazione Bancaria costituito dal Conciliatore Bancario Finanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie – ADR (www.conciliatorebancario.it, dove è consultabile anche il relativo Regolamento) oppure
- ad uno degli altri organismi di mediazione, specializzati in materia bancaria e finanziaria, iscritti nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia. La condizione di procedibilità di cui alla predetta normativa si intende assolta nel caso in cui il Cliente abbia esperito il sopra citato procedimento presso l'ABF.

LEGENDA

Tasso nominale annuo	Tasso annuo utilizzato per calcolare gli interessi sulle somme depositate (interessi creditori), che sono poi riconosciuti al cliente al netto delle ritenute fiscali
-----------------------------	---